

ALLEGATO C

PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 15 DEL 21/04/2017

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Casa Laner"
Folgaria

BILANCIO DI ESERCIZIO
al 31 dicembre 2016

NOTA INTEGRATIVA

Folgaria, 21 aprile 2017

IL PRESIDENTE
- Davide Palmerini –

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005, che soddisfa
il requisito della forma scritta.

IL DIRETTORE
- dott. Giovanni Bertoldi –

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005, che soddisfa
il requisito della forma scritta.

STATO PATRIMONIALE

Attivo			Passivo		
	31.12.2016	31.12.2015		31.12.2016	31.12.2015
A) IMMOBILIZZAZIONI	19.481.471,23	19.469.109,29	A) PATRIMONIO NETTO	19.320.997,38	19.316.764,88
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.176,80	6.122,60	I) PATRIMONIO NETTO	19.320.997,38	19.316.764,88
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO			PATRIMONIO E RISERVE	19.320.997,38	19.316.764,88
COSTI DI SVILUPPO			RISULTATO D'ESERCIZIO	4.232,50	
COSTI DI CONCESSIONI E LICENZE	9.176,80	6.122,60	B) CAPITALE DI TERZI	925.219,17	875.544,15
IMM. IMM. IN CORSO ED ACCONTI			I) FONDI RISCHI E ONERI	143.832,00	170.832,04
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.470.900,09	19.461.592,35	FONDI PER RISCHI E ONERI	143.832,0	170.832,04
TERRENI E FABBRICATI NETTI	19.159.604,13	19.159.875,28	II) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	370.894,96	333.458,94
IMPIANTI E MACCHINARI NETTI	111.897,66	95.317,62	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	370.894,96	333.458,94
ATTREZZATURE DIVERSE	135.706,85	133.022,97	III) DEBITI	410.492,21	371.253,17
MOBILI E MACCHINE	44.775,02	49.318,95	DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI		
ALTRI BENI MATERIALI	18.916,43	24.057,53	ACCONTI E CAUZIONI		
IMMOB. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	DEBITI VERSO FORNITORI	118.105,68	136.974,30
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.394,34	1.394,34	DEBITI DIVERSI	292.386,53	234.278,87
PARTECIPAZIONI	1.394,34	1.394,34	C) RATEI E RISCONTI PASSIVI	154.870,91	174.631,12
B) ATTIVO CIRCOLANTE	898.902,87	880.492,37	I) RATEI E RISCONTI PASSIVI	154.870,91	174.631,12
I) RIMANENZE	3.554,16	6.052,96	RATEI E RISCONTI PASSIVI	154.870,91	174.631,12
MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	3.554,16	6.052,96			
II) CREDITI	598.544,34	575.016,62			
CREDITI VERSO CLIENTI NETTI	424.950,54	393.940,31			
CREDITI DIVERSI	3.306,19	8.545,30			
CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSIS	170.285,61	172.531,01			
CREDITI TRIBUTARI	2,00				
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBIL.					
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE					
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	296.804,37	299.422,79			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	296.804,37	299.422,79			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.713,36	17.338,49			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.713,36	17.338,49			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.713,36	17.338,49			
TOTALE 1) ATTIVO	20.401.087,46	20.366.940,15	TOTALE 2) PASSIVO	20.401.087,46	20.366.940,15
Totale a pareggio	0,00	0,00			

CONTO ECONOMICO

	31.12.2016	31.12.2015
A) Valore della produzione	3.274.386,61	3.409.074,81
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	3.006.769,12	2.988.277,96
010. R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	2.905.420,25	2.851.423,47
020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	101.348,87	136.854,49
II) INCREMENTI DI IMMOB. PER LAVORI INTERNI		
010. INCREMENTO IMMOB. PER LAVORI INTERNI		
III) ALTRI RICAVI E PROVENTI	267.617,49	420.796,85
010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	38.701,45	64.682,00
020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	227.141,00	354.325,93
030. RENDITE PATRIMONIALI	1.775,04	1.788,92
B) Costi della produzione	3.265.227,99	3.402.301,47
I) CONSUMO DI BENI MATERIALI	247.054,31	261.102,18
010. ACQUISTI	244.555,51	259.845,93
020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	2.498,80	1.256,25
II) SERVIZI	386.531,36	510.392,03
010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSISTENZA PERSONA	78.219,31	95.894,99
020. SERVIZI APPALTATI	21.382,77	116.333,57
030. MANUTENZIONI	71.960,50	87.971,93
040. UTENZE	91.297,79	87.778,90
050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	80.672,01	85.082,21
060. ORGANI ISTITUZIONALI	26.084,15	21.108,69
070. SERVIZI DIVERSI	16.914,83	16.221,74
III) GODIMENTO BENI DI TERZI		
010. GODIMENTO BENI DI TERZI		
IV) COSTO PER IL PERSONALE	2.533.636,75	2.441.202,10
010. SALARI E STIPENDI	1.920.589,01	1.843.659,71
020. ONERI SOCIALI	525.280,20	512.576,01
030. T.F.R.	76.082,47	72.306,42
040. ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	11.685,07	12.659,96
V) AMMORTAMENTI	59.196,03	60.201,30
010. AMMORTAMENTI	59.196,03	60.201,30
VI) ACCANTONAMENTI	14.909,07	37.500,00
010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI	4.909,07	
020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	10.000,00	37.500,00
VII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	23.900,47	91.903,86
010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	23.900,47	91.903,86
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B=X)	9.158,62	6.773,34
C) Proventi e oneri finanziari		
I) Proventi finanziari	1.649,13	2.654,39
010. PROVENTI FINANZIARI	1.649,13	2.654,39
II) Interessi e altri oneri finanziari	4,25	85,55
010. INTERESSI PASSIVI	4,25	85,55
020. ALTRI ONERI FINANZIARI		
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	1.644,88	2.568,84
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (X+C=Y)	10.803,50	9.342,18
D) Imposte sul reddito	-6.571,00	-6.569,19
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.571,00	-6.569,19
TOTALE IMPOSTE (D)	-6.571,00	-6.569,19
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO (Y-D)	4.232,50	2.772,99

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

Premessa

A decorrere dal 01/01/2008, a seguito dell'iscrizione nel Registro delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia Autonoma di Trento, l'Ente Casa di Riposo "Erminia Laner" si è trasformato in A.P.S.P. "Casa Laner".

L'Azienda opera nel settore socio sanitario attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:

- 1. RSA (residenza sanitaria assistenziale per non autosufficienti)**
La struttura risulta accreditata per n. 66 posti letto e convenzionata con il SSP per n. 60 posti. I rimanenti n. 6 p.l. risultano accreditati non convenzionati a pagamento;
- 2. CASA DI SOGGIORNO (struttura residenziale per autosufficienti)**
La struttura risulta autorizzata per una ricettività di n. 3 posti letto.
- 3. CENTRO DIURNO (struttura semiresidenziale per autosufficienti e parzialmente non autosufficienti).** Il centro diurno risulta autorizzato per n. 5 posti.
- 4. FISIOTERAPIA PER ESTERNI (prestazioni di recupero e rieducazione funzionale ambulatoriale in favore di utenti esterni, esercitate presso la sede dell'A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria).** Il servizio risulta accreditato e con decorrenza dal 1° ottobre 2012 è stata sottoscritta convenzione con il Servizio Sanitario Provinciale.
- 5. SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE (prestazione di servizio di supporto all'assistenza domiciliare).** Con decorrenza dal 1° gennaio 2012 è stata sottoscritta con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri convenzione per l'impiego di personale dell'A.P.S.P. "Casa Laner" in supporto all'assistenza domiciliare.

Riferimenti normativi relativi al bilancio di esercizio delle A.P.S.P.

La normativa Regionale di riferimento per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Trentino Alto Adige è stata oggetto di un'importante attività di revisione e di aggiornamento. Di seguito si riportano i principali interventi normativi:

- Legge Regionale n. 9 del 28 settembre 2016. La suddetta legge regionale contiene disposizioni modificative della LR n. 7/2005 volte principalmente a recepire le recenti riforme introdotte a livello nazionale, che hanno investito tutte le pubbliche amministrazioni e ad introdurre elementi di snellimento e semplificazione nella gestione di tale aziende.
- Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 17 marzo 2017. Il D.P.Reg. n. 6/2017 apporta modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni. Esso tiene conto non solo delle nuove disposizioni della legge regionale 28 settembre 2016, n. 9, ma anche delle precedenti modifiche apportate alla LR n. 7/2005 da parte della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8, che ha in particolare delegato alle due Province autonome la disciplina dei controlli sugli atti delle aziende e dei particolari modelli organizzativi in deroga al principio della distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione. Come noto invece, la citata LR n. 9/2016 ha previsto che "In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti della Provincia autonoma nel cui territorio le aziende hanno sede principale".

- Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017. Tale decreto, che modifica il regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e successive modificazioni, relativo alla contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona, tiene conto delle modifiche in tale materia apportate al Codice civile e dell'applicazione, per le aziende della provincia di Trento, delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili. Tra le principali modifiche si rileva quanto segue:
 - all'articolo 1, comma 1, lettere b) e q) l'adeguamento al codice civile dei modelli contabili approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 377 di data 15 dicembre 2006, modelli che vengono ora allegati al regolamento regionale in discorso;
 - all'articolo 1, comma 1, lettera e) l'eliminazione del "Fondo integrazione rette" previsto dall'articolo 7-bis del D.P.Reg. n. 4/L del 2006. A tale proposito si osserva quanto previsto dal nuovo articolo 30-bis del citato D.P.Reg. n. 4/L e s.m., introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera p) del regolamento in discorso, il quale prevede al comma 1 che "A decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio.";
 - all'articolo 1, comma 1, lettere f), punto 1.1. e i) l'adozione del rendiconto finanziario che può essere rappresentato anche dal rendiconto del tesoriere, ove questo abbia tutti gli elementi richiesti dal Codice civile per il rendiconto finanziario.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 40, comma 4, della Legge Regionale 7/2005, è tenuta a redigere il bilancio di esercizio a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

L'art. 10, comma 1, del Regolamento regionale concernente la contabilità delle A.P.S.P., di cui al D.P.R. 13 aprile 2006, n. 4/L, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera f), punto 1.1. del decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7, precisa che il bilancio di esercizio comprende:

- lo stato patrimoniale,
- il conto economico,
- la nota integrativa,
- il rendiconto finanziario,
- la relazione sull'andamento della gestione.

L'art. 13 del citato Regolamento regionale, come da ultimo modificato dal D.P. Reg. 7/2017 reca quanto segue: *la nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget.*

ANALISI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2016 risulta redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa Regionale ed in particolare dal citato art. 40 della Legge Regionale 7/2005 e ss.mm., dagli artt. 10, 11 e 12 del citato Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13 aprile 2006 e ss.mm., nonché dall'art. 13 del Regolamento aziendale di contabilità.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con decreto del Presidente della Regione n. 377 del 15/12/2006, modificati con con decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017.

Anche lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico 2015 sono stati adeguati ai nuovi modelli contabili al fine di rendere i due esercizi comparabili.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31.12.2016 è stata redatta sulla base dell'art. 13 del citato D.P.R. n. 4/L del 13 aprile 2006 e ss.mm. il quale richiama l'art. 2427 del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto indicato dal nuovo art. 13-bis del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006 come inserito dall'art. 1, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7.

La Relazione sull'andamento della gestione è stata redatta con i contenuti indicati dall' art. 14 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006 e ss.mm..

Come previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile e dagli articoli 11 e 12 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006 e ss.mm., viene indicato l'importo delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.), (articolo 13, lettera a) e articolo 28, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 e ss.mm. e dal D.P.Regione n. 12/L del 16.12.2008 e ss.mm.)

L'A.P.S.P. Casa Laner di Folgaria ha adeguato i propri modelli contabili ed i principi di valutazione secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione n. 7 del 17 marzo 2017, dal D.Lgs. 139/2015 e dall'OIC n. 12 in materia di Composizione e schemi di bilancio di esercizio.

La novità maggiormente rilevante è riferita alla modifica apportata agli schemi di bilancio ed in particolare al conto economico con riferimento all'eliminazione della sezione straordinaria ed alla necessità di riclassificare le voci nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, con un evidente impatto sul risultato operativo Aziendale. Così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile nonché dall'OIC n. 29, dedicato alle correzioni di errori e ai cambiamenti di principi e stime contabili, si precisa che ai fini di consentire una chiara e corretta lettura del bilancio di esercizio le voci contenute in precedenza nella sezione E) del Conto Economico sono state riclassificate rispettivamente nella voce A)V) Altri ricavi e proventi e B)VII) Oneri diversi di gestione del Conto Economico.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile il quale prevede che *"se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa"*, l'A.P.S.P. Casa Laner ha provveduto altresì a riclassificare il Conto Economico dell'esercizio 2015 contabilizzando le voci straordinarie contenute nella sezione E) nell'ambito delle voci A)V) Altri ricavi e proventi e B)VII) Oneri diversi di gestione.

Un'ulteriore novità è costituita dall'obbligo di predisporre il rendiconto finanziario.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare con riferimento alla valutazione delle voci del bilancio ed alle rettifiche di valore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta seguendo i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della "continuità" dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute in modo analitico e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione è stata fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo

considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 del Codice Civile e si riferiscono ai software necessari al funzionamento delle attrezzature/macchinari di natura assistenziale, sanitaria e amministrativa. Le immobilizzazioni immateriali acquistate prima del 01.01.2008 risultano completamente ammortizzate, in base a quanto previsto dall'articolo 28, comma 4, Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006 e s.m. Per il primo anno di entrata in funzione del bene la quota di ammortamento è contabilizzata sui giorni di effettivo utilizzo.

MATERIALI – BENI IMMOBILI

I beni immobili realizzati o acquistati prima del 01.09.2008 sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 e dal D.P. Regionale n. 12/L del 16.12.2008 e ss.mm che prevede:

"I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro il secondo anno successivo all'iscrizione nel registro di cui all'articolo 18 a conclusione del processo di trasformazione o fusione di una o più istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza i Comuni o altri enti pubblici trasferiscono all'Azienda a qualsiasi titolo, possono non essere ammortizzati e devono essere contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5."

Gli Amministratori nel rispetto di tale normativa hanno scelto di non ammortizzare i beni immobili di cui sopra.

I beni acquistati nel corso dell'esercizio finanziario sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

MATERIALI – FABBRICATI IN COSTRUZIONE

Essi risultano contabilizzati secondo i S.A.L. (Stati Avanzamento Lavori).

Le relative quote di ammortamento sono calcolate a partire dalla data dell'effettivo utilizzo.

MATERIALI – BENI MOBILI

I beni acquisiti prima del 01.09.2008 sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come da ultimo modificato dal D.P. Regione n. 3/L del 14.02.2012 il quale prevede:

"I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge e i beni mobili conferiti ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 12 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto."

Gli acquisti di beni operati a decorrere dall'esercizio 2008 sono contabilizzati al lordo dei contributi ricevuti e sono stati oggetto di ammortamento ordinario. I contributi vengono imputati a conto economico in funzione della durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono ed attraverso la tecnica dei risconti passivi seguendo il dettato del Principio Contabile OIC 16 punto F.II.a).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988.

L'ammortamento è stato calcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite nell'esercizio.

In fase di assestamento di bilancio si è posta particolare attenzione alla voce immobilizzazioni materiali al fine di garantire il raccordo tra quanto iscritto a bilancio e quanto risultante dal libro dei cespiti.

FINANZIARIE

Sono contabilizzate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P.Reg. n. 4/L del 13.04.2006 e ss.mm., per quanto riguarda il Credito presunto v/INPDAP – TFR e al valore nominale per quanto riguarda le quote di partecipazione all'U.P.I.P.A. s.c. di Trento.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Azienda e sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il conto *Crediti per anticipi TFR* è stato fatto confluire all'interno del conto Crediti v/INPDAP, iscritto all'interno dell'attivo circolante.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Sono rappresentate soprattutto da beni/materie di consumo presenti al 31.12.2016 presso il magazzino dell'A.P.S.P.. Sono valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

Non sussistono alla data del 31.12.2016 prodotti in corso di lavorazione e/o semilavorati.

CREDITI

Sono esposti al loro valore nominale che si ritiene congruo in virtù del presumibile valore di realizzo.

Alla luce della valutazione dell'esigibilità dei crediti verso clienti si è ritenuto opportuno accantonare in via prudenziale una somma, derivante dall'eliminazione del Fondo Nuovo ordinamento professionale, all'interno del *Fondo svalutazione crediti*. Questo importo viene iscritto con valore negativo all'interno dei crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposti in base all'effettivo importo risultante dal Verbale di verifica di cassa – Esercizio 2016 rilasciato dal Tesoriere al 31.12.2016 che si allega.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

RISERVE

Come previsto dall'art. 30-bis, comma 1, del Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04.2006 n. 4/L e s.mm., inserito dall'art. 1, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7, "a decorrere dal bilancio 2016 la posta del patrimonio netto "Fondo integrazione rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio".

CAPITALE DI TERZI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo produttività personale risulta esposto in base a quanto previsto dal C.C.P.L. vigente e secondo quanto disposto in materia di FOREG da parte della Provincia Autonoma di Trento.

In considerazione dei principi contabili di prudenza e competenza sono stati altresì esposti i seguenti fondi in base a quanto previsto dal Codice Civile:

- *Fondo manutenzione straordinaria*: si è provveduto ad esporre in via del tutto prudenziale un fondo rischi per manutenzioni straordinarie nonché per eventuali sostituzioni di attrezzature ed arredi relative all'attività tipica della A.P.S.P.; nel corso del 2016 tale conto è stato incrementato con il lascito vincolato alla realizzazione di una camera calda, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed inviato agli uffici provinciali competenti al fine dell'ottenimento di un contributo per la sua realizzazione.
- *Fondo rischi diversi*: alla luce del sempre maggiore deterioramento delle attrezzature sanitarie e assistenziali nonché alberghiere utilizzate per l'attività ordinaria di RSA ed in considerazione della riduzione delle possibilità di finanziamento da parte della PAT, si è costituito un fondo rischi diversi finalizzato ad evitare che l'imprevedibile necessità di sostituzione di attrezzature particolarmente costose incidano sull'esercizio economico di acquisto e quindi sulle rette alberghiere a carico degli ospiti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

E' contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P.Reg. n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P.Reg. n. 12/L del 13.12.2007 che prevede:

"Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato."

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio comprensivo degli importi relativi a rinnovo contrattuale e progressioni orizzontali erogate, per l'anno 2016, in febbraio e marzo 2017, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I RICAVI ED I PROVENTI

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I COSTI E GLI ONERI

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

In applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 139/2015 si precisa che le voci straordinarie sono state riclassificate rispettivamente nell'ambito della voce A)V) e B)VII) del Conto Economico. Nella presente nota integrativa ne verrà data informazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e riguardano:

- a) l'IRES calcolata sul reddito d'impresa derivante dall'esercizio di attività "commerciali", dal reddito catastale derivante dagli immobili di proprietà dell'Ente;
- b) IRAP: tutte le neo costituite A.P.S.P. sono state esentate dal pagamento dell'IRAP sulla base di quanto disposto dal comma 9, art. 15 della L.P. n. 23 del 21.12.2007.

Dati sull'occupazione

(articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

Si riporta di seguito la composizione dell'organico al 31.12.2016.

Organico	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Dirigenti	==	==	0,00
D evoluto	==	==	0,00
D base	1	==	+ 1,00
C evoluto	11,50	15,17	- 3,67
C base	2	2	0,00
B evoluto	28,50	28,5	0,00
B base	5	5,50	- 0,50
A unico	17,50	15,17	+ 2,33
TOTALE	65,50	66,34	- 0,84

La tabella che segue evidenzia l'organico aziendale ripartito per categoria al 31.12.2016.

Organico	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Aiuto Cuoco	==	0,5	0,00
Assistente amministrativo	2	2	0,00
Ausiliario	10,50	8,17	+ 2,33

Ausiliario di Assistenza	3	3	0,00
Addetto ai servizi	4	4	0,00
Collaboratore amministrativo	1	1	0,00
Cuoco	1	1	0,00
Fisioterapista	1,50	2,50	- 1,00
IP	9	11,67	- 2,67
Operaio qualificato	1	1	0,00
Operatore animazione	1	1	0,00
OSA	4	4	0,00
OSS	26,50	26,50	- 0,00
Coordinatore	1	==	+ 1,00
TOTALE	65,50	66,34	- 0,84

Il contratto di lavoro applicato è quello C.C.P.L., 2006 - 2009 e Accordo per il rinnovo del C.C.P.L. del personale del comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale per il triennio giuridico 2016-2018, biennio economico 2016-2017.

A T T I V O

A) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.176,80	6.122,60	3.054,20

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata nel seguente prospetto.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Software (valore lordo)	33.814,96	26.443,16	7.371,80
Fondo ammortamento Software e licenze	- 24.638,16	- 20.320,56	- 4.317,60
TOTALE	9.176,80	6.122,60	3.054,20

II) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.470.900,09	19.461.592,35	9.307,74

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2016 risulta essere pari ad euro 19.470.900,09 così suddivise:

II)-A. Immobilizzazioni materiali – Beni immobili

Qui di seguito vengono espone le variazioni intervenute sui beni immobili.

Terreni

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Terreni	3.878.930,89	3.878.930,89	0,00

Fabbricati istituzionali

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Fabbricati istituzionali (valore lordo)	15.282.300,14	15.282.300,14	0,00
Fondo ammortamento fabbricati istituz.	1.626,90	1.355,75	- 271,15
TOTALE	15.280.673,24	15.280.944,39	- 271,15

II)-B. Immobilizzazioni materiali – Beni mobili

Si precisa che le seguenti attrezzature, impianti e macchinari, mobili, arredi, macchine e automezzi sono dettagliatamente espone nell'inventario.

I beni mobili sono così suddivisi:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Impianti e macchinari generici	12.980,00	3.080,00	9.900,00
F.do amm. impianti e macchinari generici	-2041,65	-676,12	-1.365,53
Impianti e macchinari specifici	136.579,57	118.239,75	18.339,82
Fondo amm. imp. e macchinari specifici	-35.620,26	-25.326,01	-10.294,25
Attrezzatura sanitaria	110.513,61	110.513,61	0,00
Fondo amm.to attrezzatura sanitaria	-87.231,60	-82.892,16	-4.339,44
Attrezzatura fisioterapia	27.275,35	27.275,35	0,00
Fondo amm. attrezzatura fisioterapia	-23.660,17	-22.073,58	-1.586,59
Attrezzatura lavanderia	59.809,98	59.809,98	0,00
Fondo amm. attrezzatura lavanderia	-56.583,76	-55.299,16	-1.284,60
Attrezz. ufficio-macchine ordin. elettr.	52.854,00	52.854,00	0,00
F.do amm. attrezz. ufficio-macchine ord.	-52.447,62	-52.321,12	-126,50
Attrezz. ufficio-macchine elett.digitali	35.058,81	31.520,75	3.538,06
F.do amm. attr.uff.-macchine elett.digit	-24.504,01	-21.435,92	-3.068,09
Attrezzatura cucina	135.295,72	131.757,72	3.538,00
Fondo amm. attrezzatura cucina	-120.746,88	-117.495,06	-3.251,82
Attrezzatura magazzino	23.145,62	23.145,62	0,00
Fondo amm. attrezzatura magazzino	-23.043,12	-22.802,26	-240,86
Attrezzatura assistenziale	322.573,53	309.941,67	12.631,86
Fondo amm. attrezzatura assistenziale	-268.441,86	-254.695,05	-13.746,81

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Attrezzatura animazione	25.678,95	22.057,18	3.621,77
Fondo amm. Attrezzatura animazione	-21.425,96	-20.943,45	-482,51
Attrezzatura varia	54.289,38	42.482,22	11.807,16
Fondo amm. attrezzatura varia	-32.703,12	-28.377,37	-4.325,75
Arredi Uffici	34.035,42	34.035,42	0,00
Fondo amm. arredi uffici	-30.392,67	-30.085,73	-306,94
Arredi camere	389.925,72	391.010,52	-1.084,80
Fondo amm. arredi camere	-388.170,26	-388.041,42	-128,84
Mobilio vario	476.181,93	474.621,93	1.560,00
Fondo amm. Mobilio vario	-472.950,81	-470.899,75	-2.051,06
Oggetti artistici	93.120,00	93.120,00	0,00
Fondo amm. oggetti artistici	-93.120,00	-93.120,00	0,00
Mobilio e arredi Casa dei Nonni	49.924,20	49.484,40	439,80
Fondo amm. Mobil.e arredi Casa dei Nonni	-14.049,36	-11.691,43	-2.357,93
Biancheria	2.034,62	2.140,12	-105,50
Fondo ammortam. biancheria	-1.763,77	-1.255,11	-508,66
Autovetture	51.411,00	51.411,00	0,00
Fondo amm. autovetture	-32.494,57	-27.353,47	-5.141,10
TOTALE COSTO STORICO	2.092.687,41	2.028.501,24	64.186,17
TOTALE FONDO AMMORTAMENTO	-1.781.391,45	-1.726.784,17	-54.607,28
TOTALE VALORE RESIDUO	311.295,96	301.717,07	9.578,89

III) Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.394,34	1.394,34	0,00

Partecipazioni

DESCRIZIONE	31.12.2016	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2015
Quota partecipazione U.P.I.P.A.	1.084,44	==	==	1.084,44

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione di € 54,23 la quota per n. 20 quote di partecipazione.

Trattasi di partecipazione al capitale nella Società Cooperativa U.P.I.P.A., la cui sottoscrizione è avvenuta in base a delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 dd. 08/09/2000. La Società ha lo scopo di coordinare l'attività dei Soci e di migliorarne l'organizzazione nello spirito della mutualità cooperativa, anche al fine di consentire un risparmio di spese nei settori di interesse comune e ciò anche per attuare una sempre migliore rispondenza dell'attività dei Soci ai propri fini istituzionali.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
C) ATTIVO CIRCOLANTE	898.902,87	880.492,37	17.810,50

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione dell'attivo circolante.

I) Rimanenze

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
I) RIMANENZE	3.554,16	6.052,96	- 2.498,80

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sono presenti problemi di obsolescenza.

Le giacenze alla data del 31 dicembre 2016 valutate applicando il criterio dell'ultimo costo di acquisto sono così composte:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Scorte farmaci e materiale sanitario	0,00	1.303,00	-1.303,00
Scorte prodotti igiene personale	208,35	266,69	-58,34
Scorte detersivi e materiali per pulizie	0,00	213,13	-213,13
Scorte detersivi per lavanderia	0,00	494,96	-494,96
Scorte cancelleria/valori bollati	549,39	303,18	246,21
Scorte gasolio riscaldamento	770,00	1.375,00	-605,00
Scorte alimentari	2.026,42	2.097,00	-70,58
TOTALE	3.554,16	6.052,96	-2.498,80

Non vengono valorizzate le scorte di farmaci in quanto l'acquisto degli stessi è stato coperto completamente con il finanziamento provinciale.

Non vengono valorizzate neppure le rimanenze finali di detersivi per lavanderia e per le pulizie ambientali in quanto il contratto attualmente in essere con il fornitore prevede un costo fisso per ospite giorno ed alla conclusione del contratto stesso, il materiale non ancora utilizzato non rimarrà in giacenza ma verrà restituito alla ditta che effettua la fornitura.

II) Crediti

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
II) CREDITI	598.544,34	575.016,62	23.527,72

Il saldo dei crediti al 31.12.2016 risulta essere pari ad euro 598.544,34.

Esso risulta così suddiviso:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti verso clienti	424.950,54	393.940,31	31.010,23
Crediti diversi	3.306,19	8.536,17	- 5.239,11
Crediti verso Istit. previd. e assistenz	170.285,61	172.531,01	- 2.245,40
Crediti tributari	2,00	0,00	2,00
TOTALE	598.544,34	575.016,62	23.527,72

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Tutti i crediti sono incassabili in Italia.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c)

Si precisa che l'Azienda non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta e che non figurano in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile.

Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti verso clienti	286.211,44	250.198,10	36.013,34
Crediti verso Enti	0,00	0,00	0,00
Altri crediti gestionali	143.648,17	143.742,21	-94,04
Crediti Verso Altri	0,00	0,00	0,00
- Fondo svalutazione crediti	- 4.909,07	0,00	- 4.909,07
TOTALE	424.950,54	393.940,31	31.010,23

Crediti verso clienti

I Crediti v/clienti al 31.12.2016 sono rappresentati principalmente dalle fatture relative alla retta del mese di dicembre 2016 di ogni singolo Ospite.

Altri crediti gestionali

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Clients c/fatture da emettere	143.648,17	143.742,21	- 94,04
Clients Totalizzati	286.211,44	250.198,10	36.013,34

Crediti v/clienti per fatture da emettere

- fatture relative al contributo sanitario del mese di dicembre da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento;
- fatture relative alla frequenza del mese di dicembre al Centro Diurno da parte degli ospiti non convenzionati con l'A.P.S.S. .

Crediti v/clienti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

- fatture relative alla retta di dicembre di ogni singolo Ospite;
- fatture relative alle rette a carico del Comune di Folgaria dell'intero 2016;
- crediti v/PAT:
 - risulta stanziato il credito vantato nei confronti della PAT e relativo al fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FOREG) per l'esercizio 2015 per Euro 39.443,42 già liquidato al personale dipendente;
 - in data 23 dicembre 2016 si sia provveduto alla stipula dell'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il

personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23 dicembre 2016 che prevede i seguenti interventi:

- a. a seguito dell'abrogazione del comma 2 art. 3 l.p. n. 27/2010 disposta dall'art. 6 legge provinciale di stabilità anno 2016, a decorrere dall'1 gennaio 2016 cessano i finanziamenti extracontrattuali del FO.R.E.G., quantificati, per il personale, dal comma 1 dell'art. 4 "Finanziamento extracontrattuale del FO.R.E.G." dell'accordo sindacale di data 25.1.2012 come modificato dall'accordo di data 3 ottobre 2013;
- b. riconoscimento di un incremento stipendiale e di un importo una tantum con decorrenza 01.01.2016. Con riferimento a tale voce si precisa che la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2415 dd. 20/12/2016 è stata approvata "l'Attribuzione alle Aziende provinciali per i Servizi alla Persona (APSP) delle risorse 2016 per l'adeguamento del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio giuridico 2016-2018, biennio 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale". L'A.P.S.P. Casa Laner ha contabilizzato nelle relative voci stipendiali gli incrementi stipendiali di cui sopra ed ha rilevato il credito vantato nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per un importo di Euro 50.695,12.
- c) crediti v/clienti: si è posta particolare attenzione alla esigibilità dei crediti verso clienti nonché al recupero delle situazioni morose. Si evidenziano in particolare due crediti di difficile e dubbio recupero per i quali si sta valutando l'eventuale azione legale finalizzata a tutelare gli interessi dell'ente.

Crediti verso Istituti previdenziali ed assistenziali

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti v/inpdap	170.285,61	172.531,01	- 2.245,40
TOTALE	170.285,61	172.531,01	- 2.245,40

Fondo svalutazione crediti

Sulla base di quanto previsto dall'Art. 2426 del Codice Civile e secondo quanto previsto dall'OIC 15 secondo cui i crediti vanno esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, nel corso del 2016 si decide di accantonare a tale fondo l'importo di € 4.909,07, pari al valore del Fondo Nuovo Ordinamento Professionale, che viene eliminato a seguito del finanziamento totale del rinnovo contrattuale a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Il dettaglio dei crediti per i quali è stata effettuata una valutazione, nel rispetto del principio della prudenza, risulta presente presso gli uffici amministrativi dell'A.P.S.P..

III) Attività finanziarie non immobilizzate

Al 31.12.2016 non risultano presenti attività finanziarie non immobilizzate.

IV) Disponibilità liquide

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	296.804,37	299.422,79	- 2.618,42

Così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE
Depositi bancari	295.079,97	296.582,24	- 1.502,27
Cassa (economato)	1.724,40	2.840,55	- 1.116,15
TOTALE	296.804,37	299.422,79	- 2.618,42

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.713,36	17.338,49	3.374,87

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

(articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.)

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Ratei attivi	10,86	0,00	10,86
Risconti attivi	20.702,50	17.338,49	3.364,01

Risconti attivi

Sono relativi principalmente a premi di assicurazioni.

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO

*(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)**(articolo 28 comma 7, D.P.Regione n. 4/L del 13.04.2006)*

I) Patrimonio e Riserve

Descrizione	31.12.2015	Incremento	Decremento	31.12.2016
Capitale di dotazione	18.928.144,82			18.928.144,82
Fondo integrazione rette (art. 7 bis)	377.317,79		377.317,79	0,00
Riserve di utili	8.529,28	380.090,78		388.620,06
Utili (Perdite) dell'esercizio patr.	2772,99	4.232,50	2.772,99	4.232,50
TOTALE	19.316.764,88	384.323,28	380.090,78	19.320.997,38

L'art. 30bis del Decreto del Presidente della Regione 4/L così come modificato dal Decreto del Presidente della Regione n. 7 di data 17.03.2017 è intervenuto per disciplinare il trattamento del Fondo Integrazione Rette da parte delle A.P.S.P.. Esso prevede quanto segue: "la posta del patrimonio netto "Fondo Integrazione Rette" è destinata a fondo di riserva e può essere utilizzata a copertura di eventuali future perdite di esercizio".

Per tale ragione il Fondo Integrazione Rette è stato destinato a Riserva di Utile per complessivi Euro 377.317,79.

Le riserve di Utili sono altresì state incrementate degli utili risultanti dal bilancio di esercizio 2015 e destinati a tale voce.

B) CAPITALE DI TERZI

I) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	143.832,00	170.832,04	27.000,04

Il fondo per rischi ed oneri risulta così determinato:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Fondo manutenzione straordinaria	11.566,32	1.566,32	10.000,00
Fondo nuovo ordinamento professionale	0,00	4.909,07	- 4.909,07
Fondo produttività	75.767,68	107.858,65	- 32.090,97
Fondo rischi per controversie legali	1.000,00	1.000,00	0,00
Fondo rischi diversi	55.498,00	55.498,00	0,00
TOTALE	143.832,00	209.144,56	-65.312,56

Il Fondo produttività personale è esposto in base a quanto previsto dal C.C.P.L. vigente e secondo quanto disposto in materia di FOREG da parte della Provincia Autonoma di Trento e sono relativi agli importi riferiti all'anno 2016 che verranno liquidati nel corso del 2017.

In considerazione dei principi contabili di prudenza e competenza sono stati altresì esposti i seguenti fondi in base a quanto previsto dal Codice Civile:

- *Fondo rischi per controversie legali*: in considerazione dei potenziali conteziosi in essere relativi all'erogazione dei servizi sia residenziali che ambulatoriali per utenti esterni, si è provveduto ad esporre un fondo rischi quantificato sulla base di una prudenziale stima; riguarda le controversie legali per eventuali contenzioni in ambito legale legati al non rispetto degli impegni assunti con la Carta dei Servizi o per altri tipi di ricorsi con l'Amministrazione;
- *Fondo manutenzione straordinaria*: si è provveduto ad esporre in via del tutto prudenziale un fondo rischi per manutenzioni straordinarie; nel corso del 2016 tale conto è stato incrementato con il lascito vincolato alla realizzazione di una camera calda, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed inviato agli uffici provinciali competenti al fine dell'ottenimento di un contributo per la sua realizzazione;
- *Fondo rischi diversi*: alla luce del sempre maggior deterioramento delle attrezzature sanitarie e assistenziali nonché alberghiere utilizzate per l'attività ordinaria di RSA ed in considerazione della riduzione delle possibilità di finanziamento da parte della PAT, si è costituito un fondo rischi diversi finalizzato ad evitare che l'imprevedibile necessità di sostituzione di attrezzature particolarmente costose incidano sull'esercizio economico di acquisto e quindi sulle rette alberghiere a carico degli ospiti.
- *Fondo nuovo ordinamento professionale*: alla luce del rinnovo contrattuale sottoscritto in data 23.12.2016, le risorse prudentemente accantonate in questo fondo vengono smobilizzate ed accantonate nel Fondo svalutazione crediti.

II) *Trattamento di fine rapporto*

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Fondo TFR dipendenti lordo	370.894,96	333.458,94	37.436,02

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

È comprensivo inoltre degli importi relativi a rinnovo contrattuale e progressioni orizzontali erogate, per l'anno 2016, in febbraio e marzo 2017.

III) *Debiti*

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
D) DEBITI	410.492,21	371.253,17	39.239,04

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Acconti e cauzioni	0,00	0	0,00
Debiti verso fornitori	118.105,68	136.974,30	-18.868,62
Debiti tributari	35.311,10	38.078,07	-2.766,97
Debiti v/lst. prev. e ass.	117.184,51	108.353,42	8.831,09
Debiti verso dipendenti e collaboratori	138.428,32	85.947,71	52.480,61
Altri debiti	1.462,60	1.899,67	-437,07
TOTALE	410.492,21	371.253,17	39.239,04

Non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.
(articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso fornitori	118.105,68	136.974,30	-18.868,62

Debiti diversi

I *Debiti diversi* al 31.12.2016 sono pari ad euro 292.386,53 e risultano così composti:

- **Debiti tributari**

I *Debiti tributari* al 31.12.2016 sono pari ad euro 35.311,10 e risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Erario conto IVA	5.390,44	10.548,06	-5.157,62
Erario conto ritenute dipendenti	26.358,87	24.014,73	2.344,14
Erario conto ritenute collaboratori	250,19	250,75	-0,56
Erario conto ritenute lav. autonomi	1.530,84	1.411,09	119,75
Erario conto rivalutazione TFR	876,58	973,44	-96,86
Erario conto addizionale regionale	899,03	785,41	113,62
Erario conto addizionale comunale	5,15	115,40	-110,25
Erario conto IRES	0,00	-20,81	20,81
TOTALE	35.311,10	38.078,07	-2.766,97

Si evidenzia come tra i principali debiti tributari si ritrovino:

- a. IVA a debito Split Payment: relativa alle fatture di acquisto in regime di Split Payment non ancora liquidate;
- b. Debito per ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente;
- c. Debito per ritenute fiscali su redditi da lavoro autonomo.

- Debiti v/Ist. prev. e ass.

I Debiti v/Ist. prev. e ass. al 31.12.2016 sono pari ad euro 117.184,51 e risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso INPS	2.822,55	2.227,06	595,49
Debiti v/INAIL	1.146,37	-447,65	1.594,02
Debiti verso Laborfonds	7.922,44	7.867,49	54,95
Debiti verso INPDAP - contr. solidarietà	197,14	194,82	2,32
Debiti verso INPDAP CPDEL	89.209,75	76.312,11	12.897,64
Debiti verso INPDAP INADEL	15.059,10	11.136,40	3.922,70
Debiti verso INPDAP FPC	827,16	823,19	3,97
Debiti v/SANIFONDS	0,00	10.240,00	-10.240,00
TOTALE	117.184,51	108.353,42	8.831,09

Si precisa che la voce *Debiti verso enti previdenziali* rappresenta i debiti verso diversi Istituti di previdenza e di assistenza riferiti all'esercizio 2016.

- Altri debiti

Gli *Altri debiti* al 31.12.2016 sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti v/ sindacato CGIL	111,08	113,24	-2,16
Debiti v/ sindacato CISL	312,83	315,58	-2,75
Debiti v/ sindacato UIL	94,1	126,18	-32,08
Debiti v/ sindacato Fenalt	17,32	0	17,32
Debiti per cessione stipendi	588,69	677,62	-88,93
Note di accredito da ricevere	338,58	667,05	-328,47
TOTALE	1.462,60	1.899,67	-437,07

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.
(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
C) RATEI E RISCONTI PASSIVI	154.870,91	174.631,12	- 19.760,21

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Ratei passivi	56.384,64	73.274,61	16.889,97
Risconti passivi	98.486,27	101.356,51	- 2.870,24
TOTALE	154.870,91	174.631,12	14.019,73

Ratei passivi

Sono rappresentati dai *Ratei passivi ferie* relativi alle ferie maturate e non godute dei dipendenti di competenza del 2016.

Risconti passivi

Sono relativi soprattutto alla rettifica del costo degli ammortamenti per la parte finanziata dal contributo provinciale.

CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 139/2015 si precisa che il comma 3 dell'art. 2424 è stato abrogato con l'indicazione che le informazioni relative agli impegni ed ai rischi siano indicati all'interno della Nota Integrativa. Si precisa che, alla data del 31.12.2016, non sussistono impegni, garanzie prestate, e rischi non menzionati nel bilancio per l'Azienda.

C O N T O E C O N O M I C O

Si riporta di seguito il Conto Economico 2016 confrontato con il budget dello stesso esercizio a norma di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006 e ss.mm. e con il Bilancio 2015.

PIANO DEI CONTI	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2016 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
A) Valore della produzione	3.409.074,81	2.988.600,00	3.274.386,61	-134.688,20	285.786,61
RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	2.988.277,96	2.930.720,00	3.006.769,12	18.491,16	76.049,12
R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	2.851.423,47	2.834.283,00	2.905.420,25	53.996,78	71.137,25
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	136.854,49	96.437,00	101.348,87	-35.505,62	4.911,87
ALTRI RICAVI E PROVENTI	420.796,85	57.880,00	267.617,49	-153.179,36	209.737,49
CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	64.682,00	21.643,00	38.701,45	-25.980,55	17.058,45
ALTRI RICAVI E PROVENTI	354.325,93	34.457,00	227.141,00	-127.184,93	192.684,00
RENDITE PATRIMONIALI	1.788,92	1.780,00	1.775,04	-13,88	-4,96
B) Costi della produzione	3.402.301,47	2.984.736,00	3.265.227,99	-137.073,48	280.491,99
CONSUMO DI BENI MATERIALI	261.102,18	237.888,00	247.054,31	-14.047,87	9.166,31
ACQUISTI	259.845,93	243.988,00	244.555,51	-15.290,42	567,51
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	1.256,25	-6.100,00	2.498,80	1.242,55	8.598,80
SERVIZI	510.392,03	345.406,00	386.531,36	-123.860,67	41.125,36
PRESTAZIONI SERVIZI ASSISTENZA PERSONA	95.894,99	80.160,00	78.219,31	-17.675,68	-1.940,69
SERVIZI APPALTATI	116.333,57	22.700,00	21.382,77	-94.950,80	-1.317,23
MANUTENZIONI	87.971,93	41.934,00	71.960,50	-16.011,43	30.026,50
UTENZE	87.778,90	93.324,00	91.297,79	3.518,89	-2.026,21
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	85.082,21	69.780,00	80.672,01	-4.410,20	10.892,01
ORGANI ISTITUZIONALI	21.108,69	20.862,00	26.084,15	4.975,46	5.222,15
SERVIZI DIVERSI	16.221,74	16.646,00	16.914,83	693,09	268,83
COSTO PER IL PERSONALE	2.441.202,10	2.332.874,00	2.533.636,75	92.434,65	200.762,75
SALARI E STIPENDI	1.843.659,71	1.751.367,00	1.920.589,01	76.929,30	169.222,01
ONERI SOCIALI	512.576,01	501.039,00	525.280,20	12.704,19	24.241,20
T.F.R.	72.306,42	65.948,00	76.082,47	3.776,05	10.134,47
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	12.659,96	14.520,00	11.685,07	-974,89	-2.834,93
AMMORTAMENTI	60.201,30	55.400,00	59.196,03	-1.005,27	3.796,03
AMMORTAMENTI	60.201,30	55.400,00	59.196,03	-1.005,27	3.796,03
ACCANTONAMENTI	37.500,00	500,00	14.909,07	-22.590,93	14.409,07
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00	4.909,07	4.909,07	4.909,07
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	37.500,00	0,00	10.000,00	-27.500,00	10.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	91.903,86	13.168,00	23.900,47	-68.003,39	10.732,47
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	91.903,86	13.168,00	23.900,47	-68.003,39	10.732,47
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	6.773,34	3.864,00	9.158,62	2.385,28	5.294,62
C) Proventi e oneri finanziari	2.568,84	2.736,00	1.644,88	-923,96	-1.091,12
15) Proventi da partecipazioni	2.654,39	2.736,00	1.649,13	-1.005,26	-1.086,87
PROVENTI FINANZIARI	2.654,39	2.736,00	1.649,13	-1.005,26	-1.086,87
17) Interessi e altri oneri finanziari	85,55	0,00	4,25	-81,30	4,25
INTERESSI PASSIVI	85,55	0,00	4,25	-81,30	4,25
ALTRI ONERI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	9.342,18	6.600,00	10.803,50	1.461,32	4.203,50
Imposte sul reddito	-6.569,19	-6.600,00	-6.571,00	-1,81	29,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.569,19	-6.600,00	-6.571,00	-1,81	29,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.569,19	-6.600,00	-6.571,00	-1,81	29,00
Risultato d'esercizio	2.772,99	0,00	-6.571,00	-9.343,99	-6.571,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.772,99	0,00	4.232,50	1.459,51	4.232,50
Utile/perdita di esercizio	2.772,99	0,00	4.232,50	1.459,51	4.232,50
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	2.772,99	0,00	4.232,50	1.459,51	4.232,50

Di seguito vengono prese in esame le componenti delle singole voci, approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al budget 2016, coerentemente con quanto previsto dall'art. 13 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006 e ss.mm..

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

PIANO DEI CONTO	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2016 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
A) Valore della produzione	3.409.074,81	2.988.600,00	3.274.386,61	-134.688,20	285.786,61

La voce risulta così composta:

PIANO DEI CONTI	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2016 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
A) Valore della produzione	3.409.074,81	2.988.600,00	3.274.386,61	-134.688,20	285.786,61
RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	2.988.277,96	2.930.720,00	3.006.769,12	18.491,16	76.049,12
R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	2.851.423,47	2.834.283,00	2.905.420,25	53.996,78	71.137,25
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	136.854,49	96.437,00	101.348,87	-35.505,62	4.911,87
ALTRI RICAVI E PROVENTI	420.796,85	57.880,00	267.617,49	-153.179,36	209.737,49
CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	64.682,00	21.643,00	38.701,45	-25.980,55	17.058,45
ALTRI RICAVI E PROVENTI	354.325,93	34.457,00	227.141,00	-127.184,93	192.684,00
RENDITE PATRIMONIALI	1.788,92	1.780,00	1.775,04	-13,88	-4,96

Di seguito vengono espone le principali ragioni alle quali è dovuta la variazione intervenuta rispetto a budget 2016:

- incremento ricavi da "R.S.A. – Casa di Soggiorno": rispetto al budget c'è stata una maggiore copertura dei posti letto, come rappresentato dalla seguente tabella:

	PRESENZE EFFETTIVE	PRESENZE A BUDGET	DIFFERENZA
Ospiti Fuori Pat	1,40	1,00	0,40
Ospiti No Uvm Pat	1,01	0,00	1,01
Ospiti Comunita' Di Valle	2,60	2,50	0,10
Ospiti Autosufficienti	3,00	2,80	0,20
Tot Ospiti Uvm	59,86	59,60	1,97

- incremento ricavi per "Servizi Semiresidenziali" dato in particolare dall'aumento del "Servizio fisioterapia per esterni"; rispetto al bilancio 2015 si evidenzia un minor ricavo per il "Servizio Pasti a domicilio" dovuto alla conclusione della convenzione per l'erogazione degli stessi.
- incremento di Quote contributi PAT c/attrezzature per l'acquisto di attrezzatura soggetta a contributo; tale incremento viene evidenziato anche all'interno degli ammortamenti;
- valorizzazione del conto "Finanziamento progetti" relativo al finanziamento dell'Intervento 19, la cui attivazione non era stata prevista a budget;
- incremento di "altri ricavi e proventi":
 - valorizzazione del conto "Finanziamento PAT rinnovo contrattuale" che copre gli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale inseriti all'interno del Costo per il personale;
 - valorizzazione del conto "Rimborso erariale da mod. 730" che copre i rimborsi erogati ai dipendenti, contabilizzati all'interno del Costo per il personale;
 - maggiori "altri ricavi e proventi" dovuti alla contabilizzazione all'interno di tale voce, delle poste straordinarie per complessivi Euro 36.059,09 costituite in prevalenza dal lascito vincolato alla realizzazione del progetto "camera calda" e da rimborsi assicurativi.

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

PIANO DEI CONTI	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2016 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
B) Costi della produzione	3.402.301,47	2.984.736,00	3.265.227,99	-137.073,48	280.491,99

La composizione della voce è così dettagliata:

PIANO DEI CONTI	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2016 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
B) Costi della produzione	3.402.301,47	2.984.736,00	3.265.227,99	-137.073,48	280.491,99
CONSUMO DI BENI MATERIALI	261.102,18	237.888,00	247.054,31	-14.047,87	9.166,31
ACQUISTI	259.845,93	243.988,00	244.555,51	-15.290,42	567,51
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	1.256,25	-6.100,00	2.498,80	1.242,55	8.598,80
SERVIZI	510.392,03	345.406,00	386.531,36	-123.860,67	41.125,36
PRESTAZIONI SERVIZI ASSISTENZA PERSONA	95.894,99	80.160,00	78.219,31	-17.675,68	-1.940,69
SERVIZI APPALTATI	116.333,57	22.700,00	21.382,77	-94.950,80	-1.317,23
MANUTENZIONI	87.971,93	41.934,00	71.960,50	-16.011,43	30.026,50
UTENZE	87.778,90	93.324,00	91.297,79	3.518,89	-2.026,21
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	85.082,21	69.780,00	80.672,01	-4.410,20	10.892,01
ORGANI ISTITUZIONALI	21.108,69	20.862,00	26.084,15	4.975,46	5.222,15
SERVIZI DIVERSI	16.221,74	16.646,00	16.914,83	693,09	268,83
COSTO PER IL PERSONALE	2.441.202,10	2.332.874,00	2.533.636,75	92.434,65	200.762,75
SALARI E STIPENDI	1.843.659,71	1.751.367,00	1.920.589,01	76.929,30	169.222,01
ONERI SOCIALI	512.576,01	501.039,00	525.280,20	12.704,19	24.241,20
T.F.R.	72.306,42	65.948,00	76.082,47	3.776,05	10.134,47
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	12.659,96	14.520,00	11.685,07	-974,89	-2.834,93
AMMORTAMENTI	60.201,30	55.400,00	59.196,03	-1.005,27	3.796,03
AMMORTAMENTI	60.201,30	55.400,00	59.196,03	-1.005,27	3.796,03
ACCANTONAMENTI	37.500,00	500,00	14.909,07	-22.590,93	14.409,07
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00	4.909,07	4.909,07	4.909,07
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	37.500,00	0,00	10.000,00	-27.500,00	10.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	91.903,86	13.168,00	23.900,47	-68.003,39	10.732,47

Di seguito si riporta una breve descrizione della composizione e delle principali variazioni intervenute.

Consumo beni materiali

Il consumo di beni materiale è in linea con il budget 2016.

Si evidenzia un maggior costo per Spese anticipate c/terzi che trova la sua contropartita nei rimborsi all'interno del Valore della Produzione; a fronte di tale aumento, viene registrato in particolare un risparmio sull'acquisto di gasolio per riscaldamento e per gruppo elettrogeno per Euro 5.900,00.

Costi per servizi

Si evidenzia un maggior costo, rispetto a budget per euro 41.125,36.

Tale incremento è dovuto prevalentemente alle seguenti variazioni:

- *Manutenzioni*: maggior spesa derivante principalmente dalle *Manutenzione attrezzature e arredi e a Manutenzione impianti* dovuti a frequenti interventi di riparazione;
- *Consulenze e collaborazioni*: incremento del conto *Prestazioni occasionali* all'interno del quale vengono contabilizzati i compensi erogati ai membri delle commissioni concorso;

- *Organi istituzionali*: maggior costo dovuto agli effetti del rinnovo contrattuale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e degli straordinari maturati e liquidati in corso d'anno, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo complessivo del personale risulta essere superiore rispetto al budget a seguito a una maggiore necessità di sostituzioni per assenze e aspettative. Si evidenzia come nel corso dell'esercizio sia stata posta particolare attenzione alle politiche di gestione delle Risorse Umane.

Si evidenzia inoltre che il Costo per il personale è comprensivo degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale, inseriti in contropartita nel conto *Finanziamento PAT per rinnovo contrattuale* iscritto all'interno del Valore della Produzione.

Ammortamento

Per quanto concerne la voce ammortamenti questi si riferiscono ai soli beni acquistati dopo l'01.01.2008 in quanto i beni acquistati antecedentemente a tale data si intendono interamente ammortizzati ai sensi dell'articolo 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 e ss.mm.

Gli ammortamenti dei beni acquistati a decorrere dall'esercizio 2008 sono calcolati sul valore di acquisto al lordo degli eventuali contributi ricevuti che vengono imputati a conto economico in funzione della durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono attraverso la tecnica dei risconti passivi seguendo il dettato del Principio Contabile OIC 16 punto F.II.a).

L'ammortamento dei beni è stato effettuato utilizzando le aliquote fiscali previste dal D.M. datato 31.12.1988 applicate ai cespiti effettivamente acquistati dall'A.P.S.P. e contabilizzati tra le immobilizzazioni materiali / immateriali.

Tale incremento deve essere osservato congiuntamente con l'andamento dei relativi contributi PAT.

Rispetto all'esercizio 2015, il costo complessivo per questa macro voce di bilancio risulta diminuito di Euro 1.005,27.

Accantonamenti

Le principali movimentazioni all'interno degli accantonamenti sono già state evidenziate nell'analisi dei fondi per rischi iscritti nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Nello specifico:

- *Accantonamento a Fondo rischi diversi*: nel corso del 2016 tale conto è stato incrementato con il lascito vincolato alla realizzazione di una camera calda, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed inviato agli uffici provinciali competenti al fine dell'ottenimento di un contributo per la sua realizzazione.

- *Svalutazione crediti*: Sulla base di quanto previsto dall'Art. 2426 del Codice Civile e secondo quanto previsto dall'OIC 15 secondo cui i crediti vanno esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, nel corso del 2016 si decide di accantonare a fondo svalutazione crediti l'importo di € 4.909,07, pari al valore del Fondo Nuovo Ordinamento Professionale, che viene eliminato a seguito del finanziamento totale del rinnovo contrattuale a carico della Provincia Autonoma di Trento

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono superiori rispetto alle previsioni di budget a seguito di maggiori oneri per

imposte e tasse diverse ma soprattutto a seguito della contabilizzazione, in tale voce, di tutti gli oneri straordinari in precedenza contabilizzati nella voce E) del Conto Economico. Si precisa che l'importo complessivo delle voci straordinarie, costituite in prevalenza da minori incassi sul Foreg e sui progetti di Intervento 19, rispetto a quelli preventivati. Anche la voce Oneri diversi di gestione del bilancio 2015 è stata riclassificata imputando all'interno della stessa voce i costi di natura straordinaria.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

PIANO DEI CONTI	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2016 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
C) Proventi e oneri finanziari	2.568,84	2.736,00	1.644,88	-923,96	- 1.091,12

Essi sono così ripartiti:

PIANO DEI CONTI	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2015 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
C) Proventi e oneri finanziari	2.568,84	2.736,00	1.644,88	-923,96	- 1.091,12
15) Proventi da partecipazioni	2.654,39	2.736,00	1.649,13	-1.005,26	-1.086,87
PROVENTI FINANZIARI	2.654,39	2.736,00	1.649,13	-1.005,26	-1.086,87
17) Interessi e altri oneri finanziari	85,55	0,00	4,25	-81,30	4,25
INTERESSI PASSIVI	85,55	0,00	4,25	-81,30	4,25
ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTE SUL REDDITO

PIANO DEI CONTI	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2016 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.569,19	-6.600,00	-6.571,00	1,81	-29,00

Le imposte si riferiscono alla sola imposta IRES.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non vi sono presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

RISULTATO DI ESERCIZIO

PIANO DEI CONTI	Bilancio 2015 (A)	Budget 2016 (B)	Bilancio 2016 (C)	Differenza (C-A)	Differenza (C-B)
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.772,99	0,00	4.232,50	1.459,51	4.232,50
Utile\perdita di esercizio	2.772,99	0,00	4.232,50	1.459,51	4.232,50
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	2.772,99	0,00	4.232,50	1.459,51	4.232,50

Il risultato di esercizio 2016 può essere meglio giustificato e spiegato nel modo seguente.

Esso viene determinato dal risultato derivante dalla differenza tra il *Valore della produzione* e dei *Costi della produzione*, così detto margine operativo, al quale vanno sommati i *Proventi e oneri finanziari* e le *Imposte sul reddito*.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Ente non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono presenti.

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari

L'Azienda non ha posto in essere i strumenti finanziari derivati

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al Revisore Unico (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Descrizione	31.12.2016
Compensi Amministratori	23.612,48
Compenso Revisore Legale	2.471,67
Totale	26.084,15

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario e Relazione sull'andamento della gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Allegati:

- Verbale di verifica di cassa – Esercizio 2016 rilasciato dal Tesoriere al 31.12.2016